



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
"G. PHILIPPONE/GIOVANNI XXIII"

VIA SACRAMENTO, 106 – 92020 SAN GIOVANNI GEMINI (AG)

COD. MECCANOGRAFICO: AGIC818005 – C.F.: 93019650840 - SITO: <https://ic-philippone.edu.it>

TEL. 0922/903041 - E-MAIL: agic818005@istruzione.it – PEC: agic818005@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
GIOVANNI PHILIPPONE-GIOVANNI XXIII
di SAN GIOVANNI GEMINI
a.s.2025/2026

Relazione illustrativa

ex art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001
redatta sulla base dello schema di cui alla Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012

PREMESSA

Si premette che l'ipotesi di accordo sottoscritta il 20/11/2025 è relativa al Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "Giovanni Philipponne - Giovanni XXIII " di San Giovanni Gemini per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, nel seguito indicato brevemente soltanto come CCII.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione dell’ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell’Istituto “Karol Wojtyla ”		20/11/2025
Periodo temporale di vigenza		1 settembre 2025 - 31 agosto 2026
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Angela Fasino Dirigente scolastico RSU d’Istituto sigg.ri: Accardo Vincenzo, Mangiapane Salvatore, Mulè Maria Cristina Picone Salvatore, Scolaro Giuseppa Cinzia, Spataro Assunta Sono presenti come rappresentanti TERMINALI ASSOCIATIVI • S.N.A.L.S. –Conf.S.A.L. rappresentata da Circo Giuseppe • GILDA/UNAMS rappresentata da Di Piazza Antonella • C.I.S.L. rappresentata da Mirti Antonino • A.-N.I.E.F. rappresentata da Scavetto Melania
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell’Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		• Relazioni e diritti sindacali; • Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • Prestazioni aggiuntive del personale docente e ata • Trattamento economico accessorio • Norme transitorie e finali.
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla sottoscrizione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno (*)
		Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 150/2009(*)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009(*)
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del D.Lgs. 150/2009(*)
La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009(*)		

Osservazioni

(*) adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.01.2011

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI: Art. 1, comma 2: conformemente alla disposizione di cui all'art. 8, comma 3, del **CCNL Comparto Istruzione e ricerca stipulato in data 18.01.2024** (di seguito indicato brevemente come CCNL), **il Contratto integrativo di Istituto dispiega i suoi effetti per un triennio** (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) **con eccezione delle norme di cui al Titolo VI (Trattamento economico accessorio), che saranno negoziate con cadenza annuale.** Le altre disposizioni di questo titolo (artt. 1, 2 e 3) non richiedono particolare illustrazione. Si rimanda, pertanto, al testo contrattuale.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI: le disposizioni di questo capo (articoli dal 4 all'8) descrivono le relazioni sindacali che saranno attuate in questa istituzione scolastica, così come previste dal CCNL. L'art. 4 disciplina obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali.

L'art. 5 definisce i rapporti fra RSU e dirigente.

L'art. 6 disciplina l'informazione.

L'art. 7 (Oggetto della contrattazione integrativa) definisce nel dettaglio le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto. Tutte le materie, elencate nel comma 3 dell'articolo, sono individuate nell'ambito di quelle previste dall'art. 30, comma 4, lett. c), del CCNL e sono compatibili con le vigenti norme imperative in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001).

L'art. 8 disciplina il confronto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI: l'art. 10 (Assemblee sindacali in orario di lavoro) disciplina nel dettaglio le modalità di effettuazione delle assemblee dei lavoratori. Il comma 5, in particolare, disciplina le modalità con cui devono venire assicurati i servizi minimi essenziali durante le assemblee. Gli altri articoli del capo (artt. 9, 11, 12 e 13) non richiedono particolare illustrazione.

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: gli articoli di questo titolo (artt. 14 e 15) non richiedono particolare illustrazione. Si rimanda, pertanto, al testo contrattuale.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: in questo titolo (art. 16) sono definiti i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente e ATA. L'articolo non richiede particolare illustrazione, per cui si rimanda al testo contrattuale.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA:

L'art.17 detta criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

L'art. 17-bis detta criteri relativi all'utilizzo delle ferie del personale ATA.

L'art.18 indica i criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

L'art. 19 detta i criteri sulla individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria, criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche [c.d. "diritto alla disconnessione"], innovazioni tecnologiche, informatizzazione e relativi riflessi sulla qualità del lavoro) non necessitano di particolari considerazioni illustrative. L'art. 20 non richiede particolare illustrazione.

L'art. 21 esplicita il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

TITOLO VI – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

L'art. 22 definisce la finalizzazione del salario accessorio e i criteri generali che saranno utilizzati per consentire l'accesso alle risorse stesse da parte del personale docente e ATA, e la subordinazione della liquidazione dei compensi all'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001. Il presente accordo di contrattazione integrativa ha, quindi, natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Ciò in attesa che siano definite, per il settore scolastico, le norme di rango secondario e i criteri per l'applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. n. 150/2009 riguardo alla valutazione del merito ed alla premialità nelle pubbliche amministrazioni. Com'è noto, il DPCM 26.1.2011 (artt. 5 e successivi) rimandava tale definizione a successivi ed appositi provvedimenti attuativi da parte del MIUR, non ancora emanati.

L'art. 23 delinea i criteri generali per accedere alle risorse aggiuntive

L'art. 24 definisce il quadro complessivo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, definendo e quantificando il **Fondo per la contrattazione integrativa** al fine della corresponsione del salario accessorio al personale dell'Istituto. Eventuali risorse del Fondo che risultassero inutilizzate nell'anno scolastico 2025/2026 potranno, secondo il disposto dell'art. 9, comma 3, dell'ipotesi di CCNI siglato il 26 settembre 2024, essere utilizzate nell'anno scolastico 2025/2026 secondo finalità e modalità stabilite dalla contrattazione integrativa.

definisce i criteri per la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica (FIS) e delle altre risorse diverse dal FIS:

- al comma 2 è determinata l'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione, una volta dedotte le indennità di direzione al DSGA, la quota destinata all'assistente amministrativo/a sostituto del Dsga, se questi dovesse assentarsi per almeno 15 giorni, la quota assegnata per la formazione;
- al comma 3 è illustrato il decreto di costituzione del fondo da cui si evincono le diverse somme assegnate all'istituzione scolastica e le economie avanzate nell'anno 2024/2025;

L'art. 25 definisce i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.

L'art.26 descrive nel dettaglio i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente

L'art. 27 ripartisce le risorse del FIS destinate al personale docente.

L'art. 28 disciplina la ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA

L'art. 29 disciplina l'attribuzione ed i relativi compensi delle funzioni strumentali.

L'art. 30 disciplina la modalità di utilizzo delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti,

L'art. 31 disciplina gli incarichi specifici del personale ATA

L'art. 32 disciplina i compensi di educazione fisica

L'art.33 disciplina i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

L'art. 34 (Clausola di salvaguardia finanziaria) disciplina operativamente il caso di eventuale incapienza delle risorse disponibili rispetto alla retribuzione accessoria da corrispondere per le attività da effettuare, in attuazione della previsione dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'art. 35 (Procedura di liquidazione del salario accessorio) disciplina il rapporto fra corresponsione del salario accessorio che sarà erogato in base all'effettiva corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001.

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione integrativa, delle risorse disponibili.

Il quadro delle risorse disponibili è riportato negli allegati A, B, C1, C2, D, E, F, G, H che descrivono nel dettaglio l'utilizzo dei fondi.

Anche se non indicato esplicitamente, il presente contratto integrativo **abroga e sostituisce il CCII relativo al precedente a. s. 2024/2025**

A. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tali previsioni non sono applicabili alle scuole ai sensi dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.1.2011.

B. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

C. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La contrattazione di istituto tiene conto delle priorità adottate dal Consiglio di Istituto collegate con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli altri documenti di programmazione della vita della scuola (Piano annuale delle Attività dei docenti e del personale ATA, Programma annuale) che sono quelle di orientare l'azione della scuola per sviluppare nei suoi alunni:

- l'autonomia
- l'identità
- le competenze
- la socializzazione
- l'integrazione con i pari
- la convivenza democratica.

Nel quadro più generale di orientamento verso questi obiettivi, la presente contrattazione integrativa si propone di:

- assicurare la funzionalità, la regolarità, l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico;
- elevare la qualità del servizio scolastico;
- valorizzare le competenze professionali presenti nell'Istituto e garantire equità di trattamento a tutto il personale.

Tutte le risorse contrattuali sono impiegate per l'assolvimento delle priorità suindicate, che sono funzionali al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. Per questo si sottolinea che anche la presente contrattazione integrativa, concorrendo alla loro realizzazione per quanto attiene l'impiego e la remunerazione delle risorse umane impegnate nelle attività aggiuntive e integrative della normale attività didattica, corrisponde in pieno alle attese dei cittadini utenti del servizio e costituisce elemento di garanzia di un servizio scolastico qualitativo e soddisfacente.

Con riguardo a quanto finora esposto **il presente contratto integrativo rispetta i vincoli di legge per quanto riguarda il divieto di distribuzione indiscriminata delle risorse e il riparto di competenze fra legge e norme contrattuali**, come previsto dall'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

D. Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni rispetto a quanto sopra esposto.

San Giovanni Gemini. 01/12/2025

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Angela Fasino

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme correlate*